

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Codice: 0030200
Denominazione: UNIPUL
Nome chimico e sinonimi: UNIPUL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Settore d'utilizzazione: SU22 – Usi professionali SU21- Usi di consumo
Categoria dei prodotti: PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia (inclusi prodotti a base solvente)
Descrizione/Utilizzo: Detergente multiuso

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale: MARBEC S.R.L.
Indirizzo: VIA CROCE ROSSA 5/
Località e Stato: 51037 MONTALE (PISTOIA)
ITALIA
tel. 0573/959848
fax. 0573/959385

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: mariotti@marbec.it

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
MARBEC srl
0573959848 h8.30-13 h14-18 o 3357267940
Numero telefonico di Centri Antiveleni attivi 24/24 ore
CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda –
Milano 003902 66101029
CAV Ospedale Careggi- Firenze 0039-055 7947819
CAV Policlinico Gemelli –
Roma 0039- 2206-3054343

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene: tensioattivi non ionici <5%, profumo.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

CAS. 34590-94-8

CE. 252-104-2

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119450011-60-xxxx

1 ≤ x < 5

Classificazione 1272/2008 (CLP).

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO

CAS. 5131-66-8

 $2 \leq x < 3,5$

Flam. Liq. 3 H226, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE. 225-878-4

INDEX. 603-052-00-8

Nr. Reg. 01-2119475527-28-xxxx

2-BUTOSSIETANOLO

CAS. 111-76-2

 $1 \leq x < 5$

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE. 203-905-0

INDEX. 603-014-00-0

Nr. Reg. 01-2119475108-36-0005

ETANOLAMINA

CAS. 141-43-5

 $1 \leq x < 1,5$

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335

CE. 205-483-3

INDEX. 603-030-00-8

Nr. Reg. 01-2119486455-28

C6 Alchilglicosidi

CAS 54549-24-5

 $1 \leq x < 1,5$

Eye Dam. 1 H318

CE 259-217-6

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119492545-29

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.**5.1. Mezzi di estinzione.****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**INFORMAZIONI GENERALI**

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità

del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República I 26; 2012-02-06
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2017

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP						
	FRA	308	50			PELLE
WEL						
	GBR	308	50			PELLE
VLEP						
	ITA	308	50			PELLE
VLE						
	PRT	308	50			PELLE
OEL						
	EU	308	50			PELLE
TLV-ACGIH						
		606	100	909	150	PELLE

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,525	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0525	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,36	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,236	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	5,25	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,16	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Sistemici cronici
Orale				8,75 mg/kg bw/d				
Inalazione				33,8 mg/m3				270,5 mg/m3
Dermica				16 mg/kg bw/d				44 mg/kg bw/d

2-BUTOSSIETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP						
	FRA	49	10	246	50	PELLE
WEL						

MARBEC S.R.L.

Revisione n. 5
Data revisione 14/06/18
Stampata il 14/02/18
Pagina n. 7/22

0030200 - UNIPUL

GBR	123	25	246	50	PELLE
VLEP					
ITA	98	20	246	50	PELLE
VLE					
PRT	98	20	246	50	PELLE
OEL					
EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH					
	97	20			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Sistemici cronici
Orale				3,2 mg/kg bw/d				
Inalazione	123 mg/m3			49 mg/m3				20 mg/kg
Dermica				38 mg/kg bw/d				

ETANOLAMINA
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP					
	FRA	2,5	1	7,6	3
WEL					
	GBR	2,5	1	7,6	3
VLEP					
	ITA	2,5	1	7,6	3
VLE					
	PRT	2,5	1	7,6	3
OEL					
	EU	2,5	1	7,6	3
TLV-ACGIH					
		7,5	3	15	6

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Valore di riferimento in acqua dolce	0,085 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0085 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,425 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0425 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,025 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,035 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL
Effetti sui Effetti sui

Via di Esposizione	consumatori			lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Sistemici cronici
Orale				3,75 mg/kg/d				
Inalazione			2 mg/m3				3,3 mg/m3	
Dermica				0,24 mg/kg/d				1 mg/kg/d

C6 Alchilglicosidi

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,41	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,041	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,654	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Sistemici cronici
Orale	VND	35,7 mg/kg bw/d						
Inalazione			VND	124 mg/m3			VND	420 mg/m3
Dermica			VND	357000 mg/kg bw/d			VND	595000 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Nel caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. Norma EN 374).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Di solito non è necessaria la protezione personale della pelle. Protezione della pelle necessaria per: schizzi, contatto con la pelle, applicazione a spruzzo. Se necessario indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	Liquido limpido
Colore	rosato
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	11
Punto di fusione o di congelamento.	Non applicabile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non infiammabile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite superiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	1,004 kg/lt
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 80,50 gr/lt

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:> 20 mg/l
LD50 (Orale) della miscela:>2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:>2000 mg/kg

3-BUTOSI-2-PROPANOLO

LD50 (Orale) 3300 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat

2-BUTOSIETANOLO

LD50 (Orale) 615 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 405 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 2,2 mg/l/4h Rat

ETANOLAMINA

LD50 (Orale) 1515 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea) 2504 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione) 1,48 mg/l/4h ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità.**2-BUTOSSIETANOLO**

Valutazione della tossicità acquatica (fornitore): con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. C'è una alta probabilità che il prodotto non sia cronicamente nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Valutazione della tossicità terrestre (fornitore): studio scientificamente non giustificato.

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci	1474 mg/l/96h oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1550 mg/l/48h daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1840 mg/l/72h pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l brachydanio rerio
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l daphnia magna

ETANOLAMINA

LC50 - Pesci	349 mg/l/96h cyprinus carpio
EC50 - Crostacei	65 mg/l/48h daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,5 mg/l/72h pseudokirchneriella subcapitata

C6 Alchilglicosidi

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (trota iridea)
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Scenedesmus quadricauda

12.2. Persistenza e degradabilità**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

3-BUTOSI-2-PROPANOLO

Solubilità in acqua	52000 mg/l
Rapidamente degradabile	

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ETANOLAMINA

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

C6 Alchilglicosidi

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

3-BUTOSI-2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

BCF 3,16 (valore QSAR calcolato). Non si suppone che questa sostanza possa bioaccumularsi

ETANOLAMINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,3

12.4. Mobilità nel suolo

2-BUTOSSIETANOLO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali (fornitore): la sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Studio scientificamente non giustificato. Stabilità nell'acqua: non è prevista idrolisi immediata; non contiene gruppi funzionali per i quali si ritiene che possano essere idrolizzati in acqua. Stabilità nel suolo: previsto basso assorbimento nelle particelle di suolo.

ETANOLAMINA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,5646

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU.

Non soggetto a regolamentazione per il trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non soggetto a regolamentazione per il trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute nella miscela:
3-Butossi 2-Propanolo, 2-Butossietanolo, etanolamina.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H371	Può provocare danni agli organi.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 12

SCENARI D'ESPOSIZIONE DEL PRODOTTO

APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI- N.1

FASE: TRASFERIMENTO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE IN CONTENITORE (SECCHIO /MACCHINARIO) (rif AISE GEIS.8a .1.a.v1)- Trasferimento aperto di un prodotto concentrato (con o senza diluizione); l'operatore è direttamente esposto al prodotto.

CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	50 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente In caso di diluizione, acqua di rubinetto alla massima temperatura di 45 °C. Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell'igiene e della salute	Usare Guanti e occhiali protettivi. Vedere sez.8 per specifiche Assicurare una adeguata formazione del personale in relazione all'uso e manutenzione 
---	---

CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere	
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere.
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali. PROPRIETA

DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto puo contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 2 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

DESCRITTORI D'USO

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato: utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI- N.2

FASE: USO A SPAZZOLA O SPUGNA CON PRODOTTO PROFESSIONALE (rif AISE GEIS.10.1.b.v1)

Trattamento a spazzola o spugna con prodotto concentrato; può seguire spazzolatura con panno asciutto o acqua (ES.: detergente disincrostanti, deceranti, ecc.)

CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	220 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente. In caso di diluizione, utilizzare acqua di rubinetto a una temperatura massima di 45°C. Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell'igiene e della salute	Utilizzare guanti ed occhialini di protezione. Vedere la Sezione 8 della SDS di questo prodotto per le specifiche.  Deve essere assicurata la formazione del lavoratore relativamente al corretto utilizzo e manutenzione dei DPI
---	--

CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere	
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

superficiali PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto puo contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 2 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

DESCRITTORI D'USO

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 10: Applicazione a rullo o spazzola
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI- N.3

FASE: USO A SPAZZOLA O SPUGNA CON PRODOTTO PROFESSIONALE DILUITO (rif AISE GEIS.10.1.a.v1)

Trattamento a spazzola o spugna con prodotto diluito; puo seguire spazzolatura con panno asciutto o acqua (ES.: detergente multiuso)

CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	480 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell'igiene e della salute

Non sono necessari DPI

CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere



Lavarsi le mani dopo l'uso
Evitare il contatto con pelle ferita
Non mescolare con altri prodotti



Istruzioni per la fuoriuscita

Diluire con acqua e raccogliere

Consigli aggiuntivi

Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS

La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS

Il prodotto puo contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 2 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

DESCRITTORI D'USO

SU 22: Uso professionale

PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)

PROC 10: Applicazione a rullo o spazzola

ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato: utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI- N.4

FASE: USO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE DILUITO A SPRUZZO (rif AISE GEIS 11.1.a.V1)

Prodotto diluito spruzzato su una superficie/un panno a bassa/media pressione (es.: detergenti multiuso) CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	50 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI), alla valutazione dell'igiene e della salute

Non occorrono Dispositivi protezione individuale.

CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere



Lavarsi le mani dopo l'uso
Evitare il contatto con pelle ferita
Non mescolare con altri prodotti



Istruzioni per la fuoriuscita

Diluire con acqua e raccogliere

Consigli aggiuntivi

Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS

La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS

Il prodotto puo contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 2 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

DESCRITTORI D'USO

SU 22: Uso professionale

PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)

PROC11: Applicazione spray non industriale

ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti